testo [Come si diventa un libro]
27 feb>1° mar 2026
h 10.00/20.00
Stazione Leopolda
(Firenze)

testo

A Firenze la quinta edizione di
TESTO [Come si diventa un libro]

Stazione Leopolda, 27 febbraio - 1° marzo 2026

I TEMI DI TESTO 2026

Tra i percorsi che legano gli incontri in Stazione Leopolda spicca quello sull'**identità di genere** e la transizione, al centro del seminario *Testofficina* di **Paul B. Preciado** e di molti altri appuntamenti tra cui quello dedicato alla presentazione di *Trans. Una poetica del paradosso* (Nero) di **Sandra Cane** che, in dialogo con Isa Borrelli, riflette, partendo dall'esperienza soggettiva, sui modi possibili di raccontare l'identità trans, spesso esclusa dai linguaggi dominanti. Un tema, questo, già affrontato nel 1976 da **Romina Cecconi** in *Io, la Romanina*, autobiografia ironica e pionieristica di una delle prime persone trans in Italia. La crisi del genere maschile è invece al centro di *Quel che resta degli uomini* di **Manolo Farci** (nottetempo), di cui Giulia Siviero discuterà con l'autore, delineando una questione sociale e culturale sempre più centrale. Sul concetto di identità riflette il filosofo israelo-tedesco **Omri Boehm**, autore di *Universalismo radicale. Oltre l'identità* (Marietti1820), che amplierà lo sguardo per rimarcare la necessità di riscoprire un universalismo autentico, capace di opporsi ai nazionalismi reazionari e ai riduzionismi identitari.

Molte anche le proposte editoriali che ruotano intorno al tema delle **età della vita** e al **rapporto tra generazioni**, esplorato da prospettive e sensibilità diverse. Ne è un esempio *L'era del figliarcato* di **Ysra** (e/o), ambientato in una casa editrice a conduzione familiare che mostra le difficoltà dei giovani sudcoreani fra mondo del lavoro ostile, relazioni impossibili e famiglie tradizionali sotto stress. Anche *L'idiota di famiglia* di **Dario Ferrari** (Sellerio, in libreria dal 17 febbraio) intreccia vicende editoriali e rapporti familiari, raccontando il confronto di un figlio con la vecchiaia del padre e il disagio di una generazione. In *Daddy*, di **Nicola Gardini** (Mondadori, in libreria dal 10 febbraio), il tema emerge attraverso la storia di un vedovo che si rimette in gioco nel mondo gay, mentre *Grande ragazza, piccola città* di **Michelle Gallen** (Keller) segue una giovane irlandese alla ricerca del proprio futuro. La crescita al femminile è al centro anche di *La sonnambula* di **Bianca Pitzorno** (Bompiani), romanzo sulla libertà e sul potere del pensiero femminile, e di *In tarda estate* (Miraggi) di **Magdalena Blažević**, dove la bellezza dell'infanzia nella Bosnia rurale viene infranta dagli orrori della guerra. Si aggiungono le voci di **Daria Bignardi**, che con *Nostra solitudine* (Mondadori) compie un viaggio, reale e simbolico, attraverso i piccoli grandi traumi personali e le profonde ferite del mondo contemporaneo, e di **Lisa Ridzén**, che in *Quando le gru*

volano a sud (Neri Pozza) racconta con delicatezza l'ultima fase della vita, segnata dal declino fisico e dal solitario ripensamento della propria esistenza.

Si conferma e si rinnova l'attenzione di TESTO per i libri e le storie che raccontano **il mondo delle piante, le aree naturali a rischio e la passione infinita dei viaggiatori**. Tra i protagonisti di questo affascinante percorso in Leopolda ci sarà come ogni anno il professor **Stefano Mancuso** che dedicherà una sua lezione a TESTO. **Carlos Magdalena**, di cui recentemente Aboca Edizioni ha pubblicato l'autobiografia *Il Messia delle piante* – titolo del libro e anche soprannome che l'autore si è guadagnato in una vita dedicata alla salvaguardia della biodiversità – dialogherà con Emanuela Rosa-Clot. **Francesco Danesi della Sala** in *Nature ribelli. Viaggio nella metamorfosi climatica alle foci del Po* (wetlands), ci conduce più vicino a casa, in un'esplorazione etnografica della crisi climatica di Goro, nel Delta ferrarese, e degli sconvolgimenti socio-ambientali che ne hanno caratterizzato la storia recente. Con l'autore, Paolo Pecere e Andrea Gessner. Fiori, sassi, orti, ma anche città e strade, e poi cicale e lumache sono tra i protagonisti di *Dammi per sempre giugno* (Molesini, 20 febbraio), in cui **Beatrice Masini**, al suo esordio poetico, ci racconta il suo mondo fatto di cose, spesso piccole, che, se non dette, rischiano di scomparire. A cent'anni da quando il dirigibile *Norge* sorvolò per la prima volta nella storia il Polo Nord geografico, Iperborea dedica all'Artico l'ultimo numero di *The Passenger*: **Marzio G. Mian** e **Marco Agosta,** che hanno contribuito alla pubblicazione, dialogheranno sulle sfide che si intrecciano in quest'area così contesa, a partire dal cambiamento climatico e dalle questioni geopolitiche**.** Tra il Caribe e gli Stati Uniti si compie invece un viaggio, quello raccontato da **Jorge Enrique Lage** nel romanzo *L'autostrada: the movie* (Ventanas), attraverso luoghi e culture minacciati dalla costruzione di una grande e nuova arteria di asfalto. **Pierre Jourde,** scrittore francese originario dell'Alvernia dalle cui montagne ha sempre tratto ispirazione, presenta in anteprima mondiale a TESTO, in dialogo con Benedetta Marietti, *Dalla montagna perduta* (Prehistorica), con cui si conclude il "Ciclo della montagna" iniziato con *Paese perduto* (2019) e proseguito con *Il Tibet in tre semplici passi* (2020)*, La Prima Pietra* (2022) *e Il viaggio del divano letto* (2024). Capitolo dopo capitolo, Jourde canta la montagna senza sconti né riserve, con tutto ciò che ha di profondamente rassicurante e sconvolgente.

Camminare è come leggere: si scoprono paesaggi, storie, personaggi. Ecco perché a TESTO tornano le **Passeggiate letterarie**, percorsi in città guidati da scrittori e associazioni alla scoperta di opere, luoghi, figure di rilievo della letteratura, un passo alla volta. Venerdì 27 febbraio in programma la passeggiata **Jean Genet fa TESTO,** a cura di **Tempo Nomade,** che, a quarant'anni dalla morte dell'autore francese farà risuonare le sue parole tratte dallo scritto *Quattro ore a Shatila* del 1982; **Sguardi e parole dalle panchine di Firenze** è la passeggiata letteraria alla scoperta di panchine e storie tra piazze e ponti dei quartieri di Santa Maria Novella, Santo Spirito, San Frediano a cura di **Paolo Ciamp**i - autore di *La libertà delle panchine* (Ediciclo Editore). **A spasso tra i cani** è una passeggiata cittadina guidata da **Elena Garoni,** medico veterinario, istruttrice cinofila e autrice di *Vivere con i cani*

(Nomos), per osservare i cani intorno a noi e per scoprire chi sono davvero. Infine domenica 1° marzo, **La cura del tempo, tra fotografia e scrittura**, una passeggiata letteraria e fotografica lungo le sponde dell'Arno ispirata a *Autoritratto della nostalgia* di **Emiliano Cribari** (Seipersei edizioni).

Centrali nel programma di TESTO sono come sempre gli incontri dedicati **ai libri e ai generi letterari**: a come nascono e si trasformano, nella forma e nel contenuto. Di bellezza e funzionalità del libro in relazione al valore intrinseco del testo parlerà **Michela Maguolo**, curatrice per Ronzani Editore di *Il libro ideale. Antologia di scritti sulla tipografia e la stampa 1888-1944*, una selezione di contributi di otto protagonisti della tipografia e della stampa tra Gran Bretagna e Stati Uniti a cavallo tra XIX e XX secolo. Alla dimensione progettuale del lavoro editoriale sarà dedicato anche il **laboratorio** *Grammatica visuale dei saggi***,** a cura di Carocci: **Florinda Giannino** e **Ulderico Iorillo** guideranno i partecipanti alla scoperta delle scelte che determinano l'identità visuale della saggistica di Carocci. Il racconto, fra tradizione e forme contemporanee, sarà invece al centro dell'incontro con **Paolo Albani, Roberto Barbolini** – autore di *Vita con gli animali* (Metilene) –, e **Giovanni Maccari** – autore di *Siamo uomini o topi? Venticinque storie dall'altrove* (Metilene) –, che accompagneranno il pubblico in un viaggio attraverso l'arte della narrazione breve. Nei tre giorni del salone si entrerà direttamente nello studio di alcuni dei maggiori scrittori del Novecento com'è il caso del volume, curato da **Lucio Coco**, *Nell'officina dello scrittore* di Thomas Mann (Olschki, in libreria dal 27 febbraio), raccolta di testi inediti del premio Nobel tedesco sulle sue abitudini di scrittore fra caffè, sigarette, tic e riti. È invece un originalissimo omaggio ad **Alessandro Baricco** il volume *The Baricco Book* (Electa) curato da **Annalisa Ambrosio** e **Paolo Di Paolo**: un progetto editoriale sperimentale che racconta il poliedrico percorso dello scrittore torinese, presente a TESTO, attraverso 99 oggetti che più lo rappresentano e raccontano la sua poetica. Dell'evoluzione della lingua italiana in relazione all'avvento dei **nuovi media** tecnologici che la stanno rendendo sempre più informale e caratterizzata da una testualità frammentaria, parlerà il linguista **Giuseppe Antonelli**, autore di *Alfabit. L'italiano digitale dagli sms all'IA* (il Mulino, in libreria dal 20 febbraio).

A TESTO ci sarà spazio per l'**architettura, il design e l'arte** e per i libri che raccontano queste discipline per immagini e parole. È il caso di *Gabriele Basilico fotografa Aldo Rossi* (Humboldt Books, in uscita il 4 marzo), raccolta di fotografie con cui **Gabriele Basilico**, architetto e fotografo ha ritratto le architetture di **Aldo Rossi**, a cui è stato legato da una profonda affinità professionale e umana. A parlarne Luigi Garofalo e Michele Smargiassi. Anche **Gabriele Neri,** architetto milanese, si cimenta nella "ritrattistica", ma con un taglio irriverente: da Gaudí a Le Corbusier, da Frank Lloyd Wright a Zaha Hadid, *Satira dell'architetto. Controstoria di una professione attraverso la caricatura* (Edizioni Casagrande) racconta questa straordinaria professione attraverso i ritratti umoristici dei suoi rappresentanti più – e meno – illustri. E ancora, un terzo incontro riunisce quattro artisti, le loro vite e le loro opere sotto un titolo eloquente: *Segni cose parole. Come se la parola dipingesse*. I quattro sono **Elisa Montessori, Gastone Novelli, Ettore Sottsass e Cy**

Twombly, i cui insegnamenti verranno rievocati da Andrea Cortellessa, Alessandra Mammì ed Enrico Morteo che hanno contribuito ai quattro volumi pubblicati da Electa e dedicati a ciascun artista.

A TESTO ci sarà l'occasione di prendersi un momento performativo di **pausa e riflessione** con **Adriana Rocco**, insegnante di meditazione della tradizione di Thich Nhat Hanh, ed **Emanuele Basile**, direttore editoriale di Ubiliber. Ci sarà anche il monaco zen della tradizione Sōtō **Carlo Tetsugen Serra**, che presenterà i suoi *Principi zen per la vita quotidiana e la ricerca spirituale* (Astrolabio) insieme a **Isabella Schiavone**. Con le brevi prose poetiche di *Il libro del sonno* (Timeo) di **Haytam el-Wardany**, il pubblico della Stazione Leopolda scoprirà il potere riflessivo del sonno, un vero e proprio atto rivoluzionario, o quantomeno un viatico per un nuovo mondo possibile.

Una buona parte del palinsesto di TESTO è dedicato alla produzione **per bambini e ragazzi**. Sulle loro letture e la loro inguaribile creatività si concentrerà l'intervento di **Hervé Tullet**, artista, scrittore e illustratore, di cui il 24 febbraio uscirà per il Saggiatore ***Il bambino a colori***: un libro che parla agli adulti, ma che porta dentro di sé la forza luminosa dello sguardo bambino e invita a riflettere sul potere curativo dell'arte. Le insicurezze tipiche di quell'età mediana che è l'adolescenza sono al centro della graphic novel *Corpo a corpo* (Terre di Mezzo) di **Giovanni "Gioz" Scarduelli**: una storia di fragilità, di lotte con se stessi e con il proprio corpo. Un viaggio attraverso le fiabe regionali italiane, alla scoperta di esseri e luoghi fantastici, avrà come guide **Laura Vaioli** e **Giacomo Guccinelli**, rispettivamente autrice e illustratore di *Gatto Mammone, Capra Ferrata, Buffardello e altri esseri fantastici della Toscana* (Telos). La casa editrice EL presenterà *Io dico no!* di **Daniele Aristarco** (in libreria dal 3 febbraio)**,** una quadrilogia di libri per rivivere le grandi battaglie combattute da donne e uomini per la libertà e per dire no a ingiustizie, discriminazioni, dittature e razzismi.

Ufficio stampa
BSeninComunicazione | E. press@bsenincomunicazione.it
Benedetta Senin | E. benedetta@bsenincomunicazione.it | T. 347 2801029
Tina Guiducci | E. tina.guiducci@gmail.com | T. 3357295264